



# CITTA' DI TRICASE

## PROVINCIA DI LECCE

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

|  |   |
|--|---|
| <b>Atto n. 24</b><br><b>Del 30/01/2014</b> | <b>Oggetto: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO SPECIFICO DEI DIPENDENTI COMUNALI, A NORMA DELL'ART. 54, COMMA 5, DEL D.L.gs. 30 MARZO 2001, N. 165.</b> |
|--|---|

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno TRENTA, del mese di GENNAIO, alle ore 17.00 nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunita la Giunta Comunale, convocata a termini di legge nelle persone dei Signori:

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri

REGOLARITA' TECNICA  
Il Responsabile del Servizio esaminata la proposta di delibera con riferimento al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore, alla correttezza e regolarità della procedura, alla correttezza formale nella redazione dell'atto, esprime parere: FAVOREVOLE  
  
Data: 28/01/2014  
  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
DOTT.SSA PANICO MARIA ROSARIA

REGOLARITA' CONTABILE  
Parere: FAVOREVOLE  
  
Data: 29/01/2014  
  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
DOTT. COSIMO D'AVERSA

**ANTONIO G. COPPOLA**  
**PANICO MARIA ASSUNTA**  
**ELIA GIACOMO**  
**SCOLOZZI ADOLFO**  
**FRACASSO SERGIO**

| Pres.    |
|----------|
| <b>S</b> |
| <b>S</b> |
| <b>S</b> |
| <b>S</b> |
| <b>S</b> |

|             |          |            |          |
|-------------|----------|------------|----------|
| Presenti n. | <b>5</b> | Assenti n. | <b>0</b> |
|-------------|----------|------------|----------|

Partecipa il Segretario Generale : **DOTT. GIUSEPPE RIZZO**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco **ING. ANTONIO G. COPPOLA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, il quale prevede l'obbligo per ciascuna pubblica amministrazione di definire, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal Governo;

VISTO il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 4 giugno 2013;

VISTA la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013 con cui la CIVIT-ANAC ha definito le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001), costituenti un primo documento che consente alle amministrazioni di procedere all'adozione dei singoli codici di comportamento, da adottarsi, ove possibile, entro il 31 dicembre 2013;

ATTESO che nelle predette linee guida sono individuati: l'ambito soggettivo di applicazione delle stesse linee guida, nel quale rientrano tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001; le competenze e la procedura per l'adozione dei singoli codici di comportamento; i soggetti deputati al controllo sull'attuazione e sul rispetto dei codici; gli effetti conseguenti alla violazione degli obblighi contenuti nel codice di comportamento; la struttura del codice di comportamento; e, per quanto riguarda la formulazione dei singoli obblighi sono indicati quali regole del codice di comportamento generale devono trovare una specifica declinazione nel codice di comportamento specifico ed, eventualmente, ulteriori regole rispetto a quelle previste nel Piano triennale della corruzione;

FATTO PRESENTE che il codice di comportamento nazionale o generale ed il codice di comportamento specifico di ciascuna pubblica amministrazione costituiscono, in conformità a quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72/2013, importanti misure per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno della corruzione;

DATO ATTO che, al fine di favorire la più ampia partecipazione di tutti i soggetti interessati ed in particolare, delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione, la ipotesi iniziale del codice di comportamento specifico, proposta dal Segretario Generale - Dirigente dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, è stata pubblicata nel sito istituzione di questo Comune dal 14/01/2014 al 27/01/2014, unitamente al correlato avviso pubblico diretto ad invitare i soggetti interessati a presentare entro il termine del 27/01/2014 proposte ed osservazioni in merito alla predetta ipotesi di codice;

che entro il predetto termine non sono pervenute proposte di modifica ed integrazione ed osservazioni;

VISTA la proposta definitiva del codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali, sottoposto all'esame ed all'approvazione da parte di questo consesso;

VISTO il verbale di seduta datato 30 gennaio 2014 dell'Organismo di Valutazione, annesso al fascicolo della esaminanda proposta di deliberazione, dal quale si evince il parere favorevole relativamente alla conformità dell'esaminanda proposta di codice di comportamento specifico con le linee guida dettate dalla CIVIT-ANAC con la deliberazione n. 75/2013;

CONSIDERATA la necessità che questa Amministrazione adotti il codice di comportamento specifico, strumento che ha peraltro un notevole rilievo nell'ambito del complesso delle iniziative per la prevenzione della corruzione;

VALUTATA la necessità che l'approvando codice non si limiti a riproporre i principi dettati dal codice di comportamento generale, ma lo stesso integri e specifichi le disposizioni dello stesso DPR n. 62/2013 in funzione delle peculiarità di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che l'approvando codice di comportamento, costituendo anch'esso una delle misure per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, deve essere raccordato con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, di cui sarà un elemento essenziale; e che, quindi, dovrà essere rivisitato ed eventualmente integrato o modificato rispetto al contenuto ed alle misure da prevedersi nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione da approvarsi entro il prossimo 31 gennaio 2014;

RICORDATO che in sede di aggiornamento annuale del piano triennale per la prevenzione della corruzione deve necessariamente essere verificato il concreto andamento della applicazione delle norme per la prevenzione della corruzione ivi compreso, quindi, anche il codice di comportamento specifico;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del Codice di comportamento specifico come da proposta sottoposta all'esame di questo consesso;

RILEVATA l'urgenza di provvedere in merito entro il termine del 31 dicembre p.v., come indicato nelle su richiamate linee guida;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare, gli articoli 48 e 134, comma 4;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'Art. 49 del T.U. 267/00, come sostituito dalla lett.b, comma 1, art.3 D.L.10 ottobre 2012 n.174, convertito nella legge 213 del 7 dicembre 2012, e l'art. 147/bis, introdotto dal medesimo D.L.;

ACQUISITO il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:” Esaminata la proposta con riferimento:

- a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- b) Alla correttezza e regolarità della procedura;
- c) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;

esprime parere “favorevole”;

ACQUISITO il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: *“favorevole”*;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di rito, anche, con distinta votazione, per la dichiarazione di immediata esecutività;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, a norma dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali, costituito da n. 16 articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di riservarsi il riesame del predetto Codice in sede di redazione ed approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, qualora si rendesse necessario adeguarlo ai contenuti dello stesso Piano anticorruzione;
- 3) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

**IL SINDACO**

F.to: ING. ANTONIO G. COPPOLA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: DOTT. GIUSEPPE RIZZO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Tricase, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
- 

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Tricase, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Dott.ssa Maria Rosaria PANICO